

PREINTESA DEL CONTRATTO COLLETTIVO 2023

In data 30/12/2023, alle ore 12,00, in modalità simultanea mista in presenza e/o telematica/videoconferenza, si sono riuniti:

Per la parte datoriale:

Dott.ssa Mortari Simona - Responsabile del Servizio 1 - Affari Generali ed Istituzionali - Presidente della delegazione trattante;

Per la parte sindacale:

Sig.ra Marusca Tondelli - Responsabile CCB;

Sig. Fabio Bertola - Responsabile CISL

RSU:

Sig.ra Correggi Antonella - dipendente Servizio Tecnico - Lavori Pubblici;

Sig.ra Croci Daniela - dipendente Servizio Affari Generali ed Istituzionali;

Sig.ra Del Barba Sara - dipendente Servizio Affari Generali ed Istituzionali.

Al termine dell'incontro, le parti hanno sottoscritto il seguente Contratto collettivo decentrato integrativo relativo ai criteri di utilizzazione del fondo per l'anno 2023.

Visto il CCNL 16/11/2022 del personale del comparto Funzioni Locali ed in particolare gli articoli 79 e 80 del medesimo che disciplinano la gestione del fondo per le risorse decentrate e gli articoli 67 e 68 del CCNL 21/5/2018;

Considerato che la disciplina dell'art. 79 CCNL 21/5/2018 distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima (comma 1) ricomprende le voci di parte stabile che si aggiungono all'unico importo consolidato riferito al 2017, la seconda (comma 2), ricomprende risorse eventuali e variabili di anno in anno, correlate all'applicazione di diverse discipline contrattuali individuate dallo stesso comma 3;

Premesso che - in data 16/11/2022 è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali - triennio 2019/2021;

- l'articolo 8 del suddetto contratto ha definito i tempi e le procedure per addvenire ad un nuovo contratto collettivo decentrato integrativo di durata triennale relativamente alle materie di cui all'articolo 7, comma 4, del medesimo contratto;

- in data 20 Dicembre 2019 è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) 2019/2021 comprensivo del regolamento delle progressioni orizzontali e del nuovo sistema di valutazione della performance;

CONSIDERATO che il ccdi sopra indicato conserva la sua validità fino alla sottoscrizione del nuovo CCDI di parte normativa;

Richiamata la deliberazione Giunta Comunale n. 182 del giorno 7.12.2023 con la quale si è disposto:

- voler autorizzare l'incremento della parte variabile del Fondo 2023, ai sensi del sopra richiamato art. 67 comma 4 CCNL 21/05/2018, nell'importo di € 8.954,96, corrispondente allo 1,2% del monte salari anno 1997, complessivamente considerato con riferimento agli estinti Comuni di Busana, Collagna, Ligonchio, Ramiseto e dell'Unione Dei Comuni Dell'alto Appennino

Reggiano, a seguito della cui fusione, è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il Comune di Ventasso, secondo quanto disposto dalla Legge Regionale Emilia Romagna n. 8/2015;

- L'integrazione con lo stanziamento aggiuntivo di €. 1.509,46, corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018, limitatamente alla parte da destinare al Fondo risorse decentrate a tenore di quanto stabilito dall'art. 79, comma 3, del CCNL 16 novembre 2022;
- L'integrazione delle risorse variabili ai sensi dell'art. 80, comma 1, ultimo capoverso del CCNL 2019-2021, dei risparmi di spesa dell'anno precedente, pari a €. 2.077,87 e accertati a consuntivo;
- L'integrazione delle risorse variabili una tantum previste dall'art. 79 comma 5 del CCNL 16/11/2022 per le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1 lettera b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 e non inserite nel fondo di competenze di quegli anni, per gli importi che confluiscono quindi nel fondo 2023, rispettivamente per Euro 3.971,50, Euro 3.971,50 ed Euro 1.509,46;
- L'integrazione, inoltre ai sensi dell'art. 208 del Cds inoltre, in applicazione di quanto stabilito all'art. 98, comma 1 lett. A) del vigente CCNI 2019/2022, di somme derivanti da sanzioni amministrative relative all'applicazione del Codice della Strada, a finalità previdenziali esclusivamente per il Personale della Polizia Locale assunto a tempo indeterminato e determinato inquadrato nel profilo dell'area di vigilanza con l'importo pro capite di Euro 600,00 e per un totale di Euro 1.800,00;
- L'integrazione del fondo risorse variabili di somme da destinare al finanziamento degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 45 D. LGS. N. 36/2023, come da regolamento in fase di approvazione;

Richiamata altresì la deliberazione di G.C. n. 146 del giorno 07.12.2022 ad oggetto "COSTITUZIONE DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E IL CONFRONTO AI SENSI DEL C.C.N.I. DEL 16.11.2022";

Considerato che:

- il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2023 è stato costituito con determinazione del Responsabile Affari Generali ed Istituzionali n. 451 del 14.12.2023;
- per la costituzione si è tenuto conto delle regole introdotte dal CCNI del 22/11/2022.

Precisato che in questa sede ci si impegna a predisporre accordo specifico per l'erogazione nell'anno 2024 di somme per la reperibilità stagione invernale e per avversità atmosferiche;

Richiamata altresì la deliberazione di G.C. n. 205 del giorno 29/12/2023 con la quale la DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA DATORIALE è stata autorizzata alla sottoscrizione definitiva del CCNI di parte economica 2023;

CAMPO DI APPLICAZIONE, EFFICACIA E DURATA

1. Il presente contratto collettivo integrativo si applica al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato da almeno un anno in servizio presso il Comune di Ventasso ed ha per oggetto la definizione, per l'anno 2023, dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo anche a seguito del nuovo CCNI del comparto Funzioni locali sottoscritto il 16/11/2022.

2. Per quanto non previsto dal presente contratto ed in quanto compatibili con i suoi contenuti, nonché con le disposizioni di legge e di contratto nazionale sopravvenute, si applicano le clausole del contratto collettivo integrativo del Comune di Ventasso sottoscritto in data 20 dicembre 2019, applicabile con decorrenza dal giorno 01.01.2019.

COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE - PRESA D'ATTO

Il fondo risorse decentrate disponibile per i trattamenti accessori di ente, determinato dal Responsabile del Servizio Affari Generali ed Istituzionali, ai sensi del vigente CCNI, con particolare riferimento all'art. 67 e delle norme di legge che regolano la materia, è quantificato per l'anno 2023 in € 224.485,63, di cui € 51.529,75 per progressioni economiche orizzontali attribuite al personale dipendente (compresi differenziali stipendiali di cui all'art. 79 comma 1 bis CCNL 16/11/2022, di € 17.415,52 per indennità di comparto art. 33 e tabella d) CCNL 22/01/2004, € 54.300,00 per posizioni organizzative, per un totale di fondo disponibile pari ad € 101.240,36.

Il fondo per il lavoro straordinario ammonta ad € 10.847,00;

Dato atto di quanto disposto dalle norme contrattuali in materia di destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo del personale non dirigenziale e fermo restando la quantificazione del fondo risorse decentrate dell'anno 2023, la sotto indicata preposta di riparto con indicazione dei seguenti criteri di destinazione:

- l'erogazione delle indennità di condizioni di lavoro art. 70 bis CCNI 21/5/2018 e delle maggiorazioni orarie è conforme al CCDI vigente;
- l'erogazione del compenso relativo alle specifiche responsabilità (art. 84 del CCNL 16/11/2022) consegue all'applicazione del sistema di pesatura come da contratto decentrato sottoscritto;
- i criteri e le modalità per l'erogazione della produttività derivano dall'applicazione del vigente sistema di premialità. Le risorse da destinare all'incentivazione della performance è pari alla parte residuale del fondo detratte le quote di cui ai punti precedenti;
- l'impegno a verificare, nelle more dell'approvazione del Regolamento di disciplina della ripartizione ed erogazione degli incentivi relativi alle funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023, previa regolamentazione del periodo transitorio e comunque dell'eventuale fascia temporale non ancora soggetta alla regolamentazione di cui trattasi, l'eventuale disponibilità e ripartizione dei medesimi;
- la quantificazione dell'importo da destinare alle singole voci di indennità è calcolata tenendo conto della previsione del personale in servizio nell'anno 2023;
- le economie che dovessero risultare dall'impiego del fondo risorse decentrate parte variabile andranno ad incrementare il fondo per l'anno 2023, in conformità a quanto previsto dalle norme contrattuali;
- tutte le economie accertate a consuntivo e relative alle voci indennitarie finanziate con risorse stabili, aumentano le risorse destinate al finanziamento della performance dell'anno di riferimento.

In relazione al comma 1, dell'art.40-bis del D.Lgs. n. 165/2011, come modificato dall'art.55 del D.Lgs. n. 150/2009 e all'art. 67, commi 6 e 7, del CCNI 21.5.2018, le parti prendono atto che:

- l'Ente, ha rispettato i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2022;
- l'Ente, ha rispettato, negli anni 2022 e precedenti, le vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale. Sulla base delle previsioni di bilancio e relative

stanziamenti tale rispetto sarà confermato anche nel corrente anno (art.1 c.557 L. 296/06 come modificato dall'art.3 - comma 5/bis- della Legge n. 114 dell'11.0.2014 di conversione del D.L.90/2014).

- sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18.2.2013, risulta non deficitario;
- l'Ente dispone di idonei sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione per il personale dei livelli e per il personale titolare di posizioni organizzativa.

UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023

1 - Risorse destinate agli istituti di cui all'art. 80, comma 1 - CCNL 16/11/2022 (utilizzi vincolati)	68.945,27	
2 - Risorse destinate agli istituti di cui art. 80, comma 2 - CCNL 16/11/2022	101.240,36	
Turno	6.000,00	
Rischio	2.700,00	
Maneggio valori	1.500,00	
Disagio	1.300,00	
Maggiorazione oraria	0	
Reperibilità stagione invernale e per avversità atmosferiche	0,00	
Indennità di servizio esterno per il personale di Polizia Locale	900,00	
Compensi Specifiche Responsabilità (art. 84 del CCNL 16/11/2022)	10.050,00	
Progressioni economiche Orizzontali annualità 2023 ai sensi art. 80 co. 2 LETT. J) CCNL 16.11.2022-Art. 7 e allegato "A" CCDI 2019/2021	8.050,00	
Incentivi per funzioni tecniche art. 45 D. Lgs. 36/2023	25.000,00	
Previdenza complementare operatori Polizia locale da sanzioni C.d.S.	1.800,00	
	57.300,00	
Performance individuale art. 80 comma 2 CCNL 16.11.2022	35.740,36	36.440,36
Maggiorazione premio 30% art 81 CCNL 16.11.2022 e art. 29 contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Ventasso.	700,00	
(Piani di lavoro - Peg e piano della performance e degli obiettivi (integrazione ART.67, comma 4)	0	
Progetti specifici art 67, comma 5 (ex art. 15 comma 5) del Ccnl 1° aprile 1999) 1.000,00 sportelli, 2.500,00 cimiteri	3.500,00	7.500,00
Progetto polizia Locale Unione Montana Appennino Reggiano-Trasferimento fondo all'Unione.	4.000,00	
Totale destinazioni	101.240,36	

Casoli
 JH
 Casoli

SPECIFICA PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ora DIFFERENZIALI STIPENDIALI
(ai sensi art. 80 lett. f) CCNL 16.11.2022 Art. 7 e allegato "A" CCDD 2019/2021)

Le parti condividono e stabiliscono che per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 16 del CCNL 21.5.2018 di effettuare le progressioni di categoria fino a concorrenza dell'importo massimo di € 8.200,00, nel modo seguente.

- n. 4 progressioni per la categoria B/B3 ora AREA OPERATORI ESPERTI;
- n. 2 progressioni per la categoria C ORA AREA ISTRUTTORI;
- n. 2 progressioni per la categoria D ORA AREA FUNZIONARI AD ALTELEVATE QUALIFICAZ.

Nel 2023 si concorda di applicare per tutte le aree quale criterio di priorità, la maggiore anzianità di servizio presso l'Ente per i dipendenti prossimi alla pensione.

SPECIFICA LIMITE FONDO ACCESSORIO
(ai sensi dell'Art. 23 c2 DLGS 75/2017)

Le parti condividono e stabiliscono di prendere atto:

- che il fondo risorse contrattazione integrativa anno 2016, ammonta ad € 103.740,35 comprensivo annuale delle risorse di cui all'art.32 comma 7, del CCNL 22/01/2004, pari all'1,2% del monte salari dell'anno 1997 escluse la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate nell'anno 2017 per le alte professionalità;
- che il fondo risorse contrattazione integrativa anno 2023, sottoposto al limite dell'Art. 23, c.2 DLGS 75/2017, è pari ad € 171.185,63 di cui € 64.016,65, non soggette al limite ed € 106.168,98 soggette al limite;
- che le risorse destinate al trattamento accessorio per le posizioni organizzative anno 2016 ammontava ad € 98.325,00;
- che le risorse destinate al trattamento accessorio per le posizioni organizzative anno 2023 ammontava ad € 54.300,00;
- che complessivamente il limite 2016 del trattamento accessorio era pari ad Euro 202.064,35 mentre il totale del trattamento accessorio 2023 soggetto al limite è pari ad € 160.468,98 e rispetta quindi il limite 2016.

Le parti si impegnano inoltre a rivedere le regole per l'erogazione dei buoni pasto, anche in considerazione delle eventuali modifiche apportate dalla disciplina di comparto.

Per la parte pubblica

Mortari Susanna

Luca Florini

Per la parte sindacale

CGIL

Luca De Santis

CISL

FABIO BEMOLA

RSU:

Croci Daniela

Daniela Croci

Correggi Antonella

Antonella Correggi

Del Barba Sara

M